

CRONACA di MODENA

E-mail redazionemodena@informazione.com

NARCOTRAFFICO Indagine della Dda di Bologna sulle infiltrazioni criminali in provincia

Scacco al tesoro della 'Ndrangheta

Perquisizioni nella Bassa. Sequestrati beni per 10 milioni

Società attive nel campo immobiliare e della moda, ville, auto di lusso e perfino un albergo a quattro stelle. E' un patrimonio del valore di dieci milioni di euro quello sottoposto a sequestro preventivo dalla Squadra Mobile della Questura e dalla Dda di Bologna al termine di un'inchiesta sulle infiltrazioni della criminalità calabrese che ha portato a diverse perquisizioni anche nella provincia di Modena, in special modo nella Bassa a San Felice sul Panaro. L'inchiesta ha portato all'esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di Francesco Ventrici, 38enne originario di San Calogero (Vibo Valentia), già detenuto e considerato dagli inquirenti affiliato alla cosca dei Mancuso. Gli indagati per associazione a delinquere finalizzata al trasferimento fraudolento di valori al momento sono 25. Un'altra ordinanza di custodia cautelare in carcere era destinata a Vincenzo Barbieri, conside-



Uno degli alberghi sequestrati al termine delle indagini. Perquisizioni e accertamenti anche a Modena

rato narcotrafficante di rilievo vicino alla stessa cosca, in soggiorno obbligato a Bologna fin dal 2002 e ucciso in un agguato mafioso il 12 marzo scorso nel Vibonese. Grazie a prestanome incensurati e a insospettabili professionisti, i due calabresi, inseriti da tempo a Bologna, avevano investito ingenti capitali nel settore immobiliare eludendo così

la legge sulle misure di prevenzione patrimoniali. Barbieri era socio della Tiche Srl, società che nella primavera del 2010 ha acquistato l'hotel a quattro stelle King Rose di Granarolo, in provincia di Bologna, del valore di sei milioni di euro. Gli accertamenti bancari hanno permesso di ricostruire il percorso dei beni mobili e immobili. Tra gli in-

dagati ci sono anche un geometra, un avvocato e un commercialista che fornivano le proprie competenze ai calabresi. Oltre a quelle di Ventrici e Barbieri, il pm della Dda di Bologna, Enrico Cieri, aveva chiesto la cattura di altre dieci persone ma il Gip Alberto Gamberini ha respinto le richieste e non ha riconosciuto l'associazione.

IN
L
e
D
l'e
ser
co
co
ta,
str
ide
ro
res
di
mo
all
ni
qu
du
co
ch
pir
VA
'V
R
C
sec
nic
zio
ga
va
to